Il saluto dei tifosi agli ex

Un buon gruppo di tifosi della Feralpisalò ha assistito alla partita in curva. Dopo avere salutato gli ex con due striscioni («Serena sempre con noi» e «La Vecchia Guardia non dimentica Guerra e Martin»), ha incoraggiato la squadra, sventolando i bandieroni portati dal Garda. Lasciato alle spalle un periodo di appannamento, i verde blu hanno riconquistato il cuore dei sostenitori.

Serena «Il pareggio ci stava»

L'allenatore del Vicenza, Michele Serena (foto), un ex, sostiene che i suoi «hanno avuto un'ottima reazione, rimediando allo 0-1. Dispiace avere preso, poi, ancora un gol su punizione a spiovere. Avremmo dovuto lavorare meglio i palloni che ci sono costati la sconfitta. Non ricordo parate di Grandi. Occorre avere maggiore attenzione sui calci piazzati. Il pareggio ci stava. Sullo sviluppo dell'azione è inoltre necessario essere più incisivi e determinati. Abbiamo costruito numerose occasioni, ma è chiaro che il risultato pesa nelle considerazioni. Peccato. La Feralpisalò ha dimostrato di essere una compagine di valore. Il campionato, però, è ancora lungo.

LA SFIDA DEGLI EX

Ritrovare se stessi battendo il passato e guardando avanti

A Vicenza la Feralpisalò ha ritrovato il suo passato non avaro di soddisfazioni: il tecnico Serena, il bomber Guerra, Martin. E dopo aver battuto la Ternana, ha confermato di aver ritrovato se stessa.

IL RINGRAZIAMENTO. I tifosi della Vecchia Guardia hanno esposto striscioni per Serena, Guerra e Martin: tutti hanno lasciato un buon ricordo

L'INCROCIO DI PANCHINE. Domenico Toscano con Michele Serena, suo predecessore alla Feralpisalò e adesso alla guida del Vicenza

IL DUELLO TRA BOMBER. Andrea Caracciolo contende il pallone a Simone Guerra, fino a pochi giorni fa suo compagno di squadra in verdeblù

UNO CONTRO L'ALTRO. L'esterno sinistro Marco Martin, appena passato dalla Feralpisalò al Vicenza, contro Alessio Vita, ex biancorosso

LA PARTITA. Seconda vittoria consecutiva per la formazione gardesana, che risale vertiginosamente la classifica

La Feralpisalò ha un tiratore scelto e non dà scampo ai vecchi amici

Contro il Vicenza degli ex Serena, Guerra e Martin decide una doppietta del centrocampista Scarsella E la scalata prosegue: adesso è in quinta posizione

Sergio Zanca
VICENZA

La Feralpisalò è di nuovo micidiale. Dopo aver superato la Ternana di Calori, battuta in casa per 3-2 martedì sera, ecco il colpaccio al «Romeo Menti» contro il Vicenza degli ex. E la classifica torna ad avere contorni invitanti: 5° posto, a 4 lunghezze dal secondo.

La vittoria contro il Vicenza è il frutto di una prestazione di alta qualità. Dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa la Feralpisalò ha preso in mano le redini, passando in vantaggio con Scarsella. Raggiunta da Nicolò Bianchi, ha ricominciato a lottare a muso duro, raddoppiando ancora con Scarsella, diventato capocannoniere solitario della squadra con 7 gol. Un successo di enorme valore, che rilancia i gardesani verso posizioni più brillanti. A dimostrazione che i nuovi arrivati (Maiorino, Guidetti, Contessa) si sono integrati alla perfezione con i vecchi, contribuendo a migliorare assieme e personalità.

Domenico Toscano schiera gli stessi che martedì hanno battuto la Ternana, con De Lucia tra i pali, e 4 difensori: Legati a destra, Magnino e Canini centrali, il neo acquisto Contessa a sinistra. Centrocampisti: Guidetti, ex capitano del Monza, il regista Pesce, e Scarsella. Vita sulla destra correrà avanti e indietro, dando una mano a livello di raccordo tra i reparti. Trequartista Maiorino, giunto dal Livorno. In avanti l'Airone, che sembra avere dimenticato i malanni muscolari di dicembre.

Il Vicenza risponde col 4-3-3. Gli ex sono l'allenatore Michele Serena, veneziano di Mestre; il terzino sinistro Marco Martin e l'attaccante Simone Guerra, che va a comporre il tridente con Giacomelli e il lungagnone Arma, in passato sempre insidioso contro i gardesani, in qualunque squadra abbia militato.

I padroni di casa propongono folate verticali, con progressioni in velocità. Al 7', su mischia da corner, Caracciolo allontana davanti alla sua porta. Poi un diagonale di Giacomelli si perde sul fondo, dopo avere attraversato tutto lo specchio.

LA FERALPISALÒ ottiene il primo angolo su un tiro deviato di Vita. La gara è molto equilibrata e di occasioni non se ne vedono. Al 25' l'Airone prova di testa: fuori.

La Feralpisalò reclama il rigore per un fallo di Davide Bianchi, che alza troppo il braccio, toccando il pallone su un lungo traversone di Vita. Alla mezz'ora conclusione centrale di Maiorino. Al 31', su angolo di Vita, Pesce impegna severamente Grandi. Una punizione di Caracciolo termina a lato di poco.

Il Vicenza, rimasto a lungo nella propria metà campo, si risveglia all'improvviso. Giacomelli serve Nicolò Bianchi, che entra in area da sinistra, chiamando De Lucia a una difficile parata: raccoglie Arma, il cui tiro viene murato. Al 43' Caracciolo in acrobazia: il portiere assorbe.

RIPRESA. Si riparte con una sventola alle stelle di Canini. Al 12' i verde blu passano. Sfondano grazie a una prolungata azione, con Caracciolo caparbio, che alla fine serve Scarsella, il quale sfrutta l'assist con una zampata da pochi passi. Nemmeno il tempo di gioire e il Vicenza si rimette subito in carreggiata, con una rasoiata di Nicolò Bianchi da fuori area, dopo una respinta di De Lucia. Sono trascorsi appena 5 minuti.

Alla mezz'ora il nuovo allungo. Su una punizione a spiovere di Maiorino, Grandi sbaglia l'uscita, il pallone resta lì: lo cattura Scarsella, che insacca in mischia. Il Vicenza non ha più la forza né le energie per ributtarsi in avanti. La Feralpisalò esce con una vittoria meritata e incontestabile, infliggendo a Serena il primo ko della sua nuova avventura, dopo un successo (a Gorgonzola) e due pareggi (col Renate di Aimo Diana e a Rimini). E sabato per la Feralpisalò c'è un'altra trasferta contro il Teramo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il terzino Sergio Contessa

Vicenza	1
Feralpisalò	2

VICENZA 4-3-3		FERALPISALÒ 4-4-1-1	
Grandi	5	De Lucia	6
Davide Bianchi	6	Legati	6.5
Pasini	5.5	Magnino	6.5
Mantovani	5.5	Canini	6.5
Martin	5	Contessa	6.5
Cinelli (36'st Tronco)	5.5 sv	Guidetti	7
Zonta	6	Pesce	7
Nicolò Bianchi (41'st Laurenti)	7 sv	Scarsella	8
Arma (22'st Curcio)	5	Vita (32'st Ferreti)	7.5 sv
Guerra (36'st Maistrello)	5.5 sv	Maiorino	6.5
Giacomelli	6.5	(37'st Paolo Marchi)	sv
		Caracciolo (45'st Mattia Marchi)	6.5 sv
All. Serena		All. Toscano	

A disposizione
VICENZA: Albertazzi, Bizzotto, Salvi, Stevanin, Gashi.
FERALPISALÒ: Livieri, Arrighi, Mordini, Dametto, Ambro, Corsinelli, Herghelligiu, Parodi, Miceli.
Arbitro: Maranesi di Ciampino 6
Reti: s.t. 12' Scarsella (F), 17' Nicolò Bianchi (V), 30' Scarsella (F)
Note: spettatori 8.294, di cui 7.717 abbonati, per un incasso totale di 56.617 euro. Ammonito Legati (F). Angoli: 6-4 per la Feralpisalò. Recupero: 0' + 5'.

Fabio Scarsella esulta con Simone Pesce SERVIZIO FOTOLIVE / Emanuele Pennacchio

La prima rete segnata da Scarsella (seminascosto) al 12' del secondo tempo

Nicolò Bianchi firma il provvisorio pareggio del Vicenza: 1-1 al 17'

Scarsella ancora implacabile sottoporta: ecco la rete della vittoria alla mezz'ora

Le pagelle

6 DE LUCIA. Risponde con abilità su una conclusione ravvicinata di Nicolò Bianchi al 37'. Non sembra irrepensibile sull'azione che porta il Vicenza al temporaneo pareggio.

6.5 LEGATI. Autoritario e deciso, deve fronteggiare lo sgusciante Giacomelli, il più temibile tra gli avversari. Sbaglia poco o nulla. Nella ripresa si sgancia spesso, cercando lo scambio.

6.5 MAGNINO. Elegante e sicuro anche nei momenti di maggiore pressione dei padroni di casa. Da centrocampista a libero: lo spostamento attuato dall'allenatore Toscano sta dando davvero buoni frutti.

6.5 CANINI. Disputa la seconda gara consecutiva da titolare, garantendo esperienza al reparto arretrato. Interviene in maniera efficace, spazzando via qualsiasi pericolo.

6.5 CONTESSA. Si spinge spesso in avanti. Occupa con abilità la fascia sinistra. Indirizza parecchi palloni in mezzo.

7 GUIDETTI. A centrocampo porta tanto fieno in cascina, sgobbando con estrema umiltà. Si rimbocca le maniche nelle chiusure, e partecipa alla triangolazione senza sciupare niente.

7 PESCE. Dirige l'orchestra con il solito acume. Alla mezz'ora lascia partire una sventola da lontano, che Grandi devia in tuffo. Prosegue su uno standard elevato, da regista di consumato mestiere.

8 SCARSELLA. Dopo avere abbattuto la Ternana di Calori, rifila una doppietta ai veneti di Serena, con inserimenti fatti a tempo debito. Diventa il capocannoniere solitario della squadra, con 7 reti complessive.

7.5 VITA. Batte tutti gli angoli, con parabole insidiose. Fermato rudemente, si rialza con immutato ardore. L'ex di turno corre a perdifiato, effettuando incursioni ad ampio raggio. Tine in apprensione l'ex Martin, sfuggendogli spesso e volentieri. Quanto mai puntuali e fruttifere le combinazioni con Legati.

6.5 MAIORINO. L'altro ex in casa Feralpisalò si muove ai margini dell'area, cercando varchi per i compagni. Sempre insidioso e creativo. Nel finale lascia il posto a Paolo Marchi: un difensore al posto di un trequartista per chiudere gli spazi a doppia mandata e conservare il prezioso e meritato vantaggio.

6.5 CARACCIOLO. Inizia retrocedendo nella propria area per ribattere un pallone vagante, che sta diventando molto pericoloso. Prova a segnare di testa, su punizione e ancora in acrobazia. Nella ripresa fornisce a Scarsella l'assist che consente di sbloccare il punteggio. Proprio agli sgoccioli lascia il posto a Mattia Marchi.

● S.Z.

IL PROTAGONISTA. Con le due reti al «Menti» il centrocampista è salito a quota 7 tra i marcatori

Scarsella suona la carica «Siamo forti: avanti così»

Il segreto del capocannoniere: «Credo sempre alla possibilità di segnare Il tecnico ha trovato la quadratura e i nuovi si sono inseriti alla grande»

VICENZA

Fabio Scarsella è il match winner. Firma una doppietta, liquida il Vicenza e sale a quota 7 nella classifica dei bomber. Lui che è un centrocampista, segna con la continuità di una punta di razza. Dopo la Ternana (suo il colpo di testa del definitivo 3-2), conquista un altro scalpo.

«Fa sempre piacere firmare un gol, se poi ne arrivano due ancora meglio - afferma Scarsella -. Prima di scendere in campo, conoscendo i risultati delle partite già giocate, abbiamo dato uno sguardo alla classifica aggiornata e ci siamo accorti che, in caso di vittoria, avremmo compiuto un bel balzo in alto. Questa trasferta rappresentava per noi una sorta di crocevia. Abbiamo sofferto e stretto i denti, chiudendoci quand'era il momento, ed effettuato ripartenze veloci per andare all'attacco. Ritengo che i 3 punti portati a casa siano meritati».

«L'ULTIMA DOPPIETTA - rammenta il bomber principe della Feralpisalò - l'avevo siglata qualche anno fa, in Monopoli-Catania. Trovo spesso il modo di inserirmi in avanti, poiché credo sempre alla possibilità di raggiungere il pallone, anche quando sembra irraggiungibile. Sulla prima rete devo ringraziare Caracciolo, che mi ha fornito l'assist. Sulla seconda ho notato un'indecisione tra il difensore e il portiere Grandi. Sono riuscito a inserirmi, ho chiuso gli occhi, calciando da distanza ravvicinata, in una mischia gigantesca».

Ora è in corsa per la graduatoria dei bomber. Scarsella sorride e risponde così: «Il mio record è di 10 reti col Lamezia Terme. Mi piacerebbe superarlo. Ma vedrete che Caracciolo prenderà il largo. Lui è il nostro valore aggiunto. È a quota 5, dovrà tener fede al suo soprannome di Airone, e spiccare il volo».

«LA FERALPISALÒ è forte - aggiunge il centrocampista - Abbiamo dato una bella soddisfazione al presidente Pasini. Ora penseremo alla trasferta di Teramo. Siamo carichi, l'allenatore ha trovato la quadratura. I nuovi arrivati si sono integrati benissimo con i vecchi».

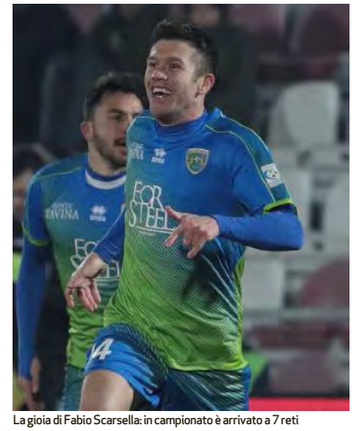
Nonostante il dolore che lo perseguita (lamenta una fascite plantare), Scarsella gestisce al meglio gli allenamenti nel corso della settimana. Il sabato si presenta fresco come una rosa e pungente come un riccio. I 7 gol lo stanno a dimostrare.

Alessio Vita, un ex, ha surclassato Marco Martin, un altro ex. Lo ha preso d'infilata molte volte, creando con Elia Legati un tandem efficace e imprendibile: «Dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa abbiamo preso il sopravvento, riuscendo a portare gli episodi dalla nostra parte - sostiene Vita -. Sia noi che il Vicenza possiamo lasciare un'impronta. Ho provato una grande emozione a tornare nello stadio Menti, dove ho vissuto due anni e mezzo importanti. Conservo tanti bei ricordi».

Nella città veneta Alessio ha trovato anche moglie, che la settimana scorsa gli ha dato una bambina, Sofia: «Non è potuta venire, perché deve ancora riprendersi dal parto. In ogni caso dedico il successo a lei e alla piccolina».

«Siamo arrivati consapevoli dei nostri mezzi - conclude l'esterno della Feralpisalò -. Dovevamo dare continuità alla bella prova con la Ternana. Abbiamo chiuso tutti gli spazi, mettendo gli avversari in chiara difficoltà». ● S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La gioia di Fabio Scarsella: in campionato è arrivato a 7 reti

Serie C Girone B

RISULTATI

Fermana	Renate	1-1
Gubbio	Teramo	0-0
Imolese	Fano	1-0
Monza	Ravenna	2-1
Pordenone	Rimini	1-2
Sambenedettese	Giana Erminio	1-1
Sudtirol	VirtusVecomp	1-1
Ternana	Vis Pesaro	0-2
Triestina	AlbinoLeffe	1-1
Vicenza Virtus	**FERALPISALÒ**	1-2

PROSSIMO TURNO: 02/02/2019

AlbinoLeffe - Sudtirol	ore 14.30
Monza - Sambenedettese	ore 14.30
Renate - Ternana	ore 14.30
Rimini - Giana Erminio	ore 14.30
Teramo - **FERALPISALÒ**	ore 14.30
Fano - Gubbio	ore 16.30
Pordenone - Imolese	ore 16.30
VirtusVecomp - Triestina	ore 16.30
Vis Pesaro - Vicenza Virtus	ore 18.30
Ravenna - Fermana	ore 20.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	46	23	13	7	3	34	21
Imolese	38	23	9	11	3	30	17
Triestina	37	23	10	8	5	30	19
Fermana	36	23	10	6	7	16	17
FERALPISALÒ	34	23	9	7	7	26	25
Vis Pesaro	33	23	8	9	6	22	16
Monza	33	23	8	9	6	20	19
Sambenedettese	32	22	7	11	4	21	18
Ravenna	32	23	8	8	7	25	25
Sudtirol	32	23	7	11	5	23	18
Vicenza Virtus	31	23	7	10	6	27	24
Ternana	30	21	8	6	7	29	22
Gubbio	28	23	6	10	7	20	19
Rimini	26	22	6	8	8	19	27
Teramo	24	23	5	9	9	20	27
Fano	23	23	5	8	10	12	21
Renate	23	23	5	8	10	15	21
Giana Erminio	20	23	3	11	9	21	33
VirtusVecomp	20	23	6	2	15	18	33
AlbinoLeffe	19	23	2	13	8	14	20

Le altre partite

Fermana 1 – Renate 1

FERMANA (4-3-1-2): Marcantognini 6,5; Scrosta 6,5, Comotto sv (12' pt Sarzi Puttini 6), Soprano 6,5; Spezzotto 6; Giandonato 4, Misin 7 (30' st Urbinati sv), Iotti 7 (39' st Clemente sv); Maurizi 7,5; Lupoli 6,5 (30' st Cremona sv), Zerbo 4,5 (1' st Fofana 6). A disp. Valentini, Giorgio, Nepi, Marozzi, Pavoni, Contaldo, Ceriani. Allenatore: Destro.
RENATE (4-3-3): Cincilla 6; Guglielmotti 5 (21' st Venitucci 5,5), Saporetti 5,5 (34' st Pattarello sv), Priola 5,5, Vannucci 6,5; Simonetti 6,5, Paravisi 6,5, Caccin 6; Piscopo 5 (34' st Quaini sv), De Sena 5,5 (10' st Spagnoli 6), Gomez 6,5. A disp. Tarolli, Cavarzasi, Teso, Doninelli, Anghileri, Li Gotti, Rossetti. Allenatore: Diana.
Arbitro: Zingarelli di Siena 5,5.
Reti: 3'2' pt Gomez (rig), 13' st Maurizi.
Note: espulso Giandonato (31' pt).

Gubbio 0 – Teramo 0

GUBBIO (4-2-3-1): Marchegiani 6; Malaccari 6, Espeche 6,5, Piccinini 6,5, Pedrelli 5,5 (23' st Lo Porto 6), Davi 6, Benedetti 6 (37' st Plescia sv); De Silvestro 5 (23' st Battista 6), Casiraghi 6,5, Campagnacci 5,5 (15' st Tavernelli 6); Chinellato 6. A disp. Battaiola, Nuti, Maini, M. Conti, Schiaroli, L. Ricci, Tofanari. Allenatore: Galderisi.
TERAMO (5-3-2): Lewandowski 6; Spighi 5,5, Caidi 6, Piacentini 6,5, Fiordaliso 6, Celli 6 (9' st Polak 6); Persia 6, Proietti 6, De Grazia 6 (44' st Giorgi sv); Sparacello 5 (20' st Zecca 6), Infantino 5,5. A disp. Pacini, Ranieri, Di Renzo, Cappa, Barbuti, Altobelli, Mantini, Ventola, Gomis. Allenatore: Maurizi.
Arbitro: Marotta di Sapri 6,5.
Rete: 38' pt Larini.

Imolese 1 – Fano 0

IMOLESE (4-3-1-2): Rossi 6; Sciacca 6,5, Checchi 7, Carini 7, Fiore 6 (30' st Boccardi sv); Bensaja 6,5 (19' st Saber 6), Carraro 6, Gargiulo 6 (42' st Valentini sv); Mosti 6,5 (30' st Belcastro sv); Giovinco 6,5 (19' st De Marchi 6), Larini 7. A disp. Turrin, Sereni, Tissone, Giannini, Zucchetti, Rinaldi, Rossetti. Allenatore: Dionisi.
FANO (3-5-2): Sarr 7; Sosa 6, Magli 6,5, Celli 6,5; Vitturini 6, Tascone 5,5 (27' st Acquadro 5,5), Selasi 5 (13' st Ndiaye 6), Lulli 6 (37' st Lazzari sv), Setola 5,5 (13' st Da Silva 6); Scardina 5,5, Ferrante 5,5. A disp. Voltolini, Diallo, Konate, Mancini, , Cernaz, Morselli. Allenatore: Epifani.
Arbitro: Marotta di Sapri 6,5.
Rete: 38' pt Larini.

Monza 2 – Ravenna 1

MONZA (3-4-1-2): Guarna 5; Giudici 6 (19' st Bearzotti 6), Marconi 6, Scaglia 6; Anastasio 6, Fossati 6 (24' st Palazzi 6), Armellino 6,5, D'Errico 6,5; Chirico 7 (24' st Ceccarelli 6); Brighenti 6 (35' st Reginaldo 6,5), Marchi 6. A disp. Sommariva, Galli, Palesi, Lora, Tomaselli, Negro, Tentardini, Adorni. Allenatore: Brocchi.
RAVENNA (4-4-2): Venturi 6; Boccacini 6, Lelj 5, Jiday 6,5, Pellizzari 5,5 (1' st Eleuteri 6); Esposito 6,5 (25' st Trovade 6), Papa 5,5, Selleri 6 (10' st Martorelli 5,5), Barzaghi 5; Noccioline 6,5 (32' st Magrassi 6), Raffini 5 (1' st Galuppini 6). A disp. Spurio, Ronchi, Scatozza, Siani, Sabba. Allenatore: Foschi.
Arbitro: D'Ascanio di Ancona 6.
Reti: 17' pt Chirico, 16' st Nocciolini, 38' st D'Errico (rigore).

Pordenone 1 – Rimini 2

PORDENONE (4-3-1-2): Bindi 5,5; Semenzato 5,5, Barison 6, Bassoli 5,5, De Agostini 6 (24' st Frabotta 5,5); Gavazzi 6,5 (15' st Curria 5), Burrai 6,5 (38' st Misuraca), Bombagi 5,5; Berrettoni 7 (24' st Rover 6); Candellone 5,5, Magnaghi 6 (24' st Germinale 5,5). A disp. Meneghetti, Stefani, Vogliacco, Florio, Cotali. Allenatore: Tesser.
RIMINI (3-5-2): G.Nava 6; Ferrari 6,5, V.Nava 6,5, Venturini 6,5; Petti 6 (24' st Marchetti 6), Alimi 6,5 (41' st Variola sv), Montanari 7, Palma 6,5, Guiebre 6; Arlotti 7 (30' st Simoncelli 6), Volpe 6 (41' st Buonaventura sv). A disp. Scotti, Brighi, Cicarevic, Piccioni, Viti, Cavallari, Candido. Allenatore: Martini B.
Arbitro: Garigliio di Pinerolo 6.
Reti: 23' pt Berrettoni, 26' pt Montanari, 10' st Arlotti.
Note: espulso Bombagi (44' st).

Sambenedettese 1 – Giana Erminio 1

SAMBENEDETTESE (3-5-2): Pegorin 6; Biondi 5,5 (24' st Caccetta 6), Miceli 7, Zaffagnini 6; Celjak 5,5 (33' st D'Ignazio sv), Ilari 6, Rocchi 5,5 (9' st Stanco 6), Signori 6, Rapisarda 6; Russotto 6, Calderini 6 (33' st Di Massimo 6). A disp. Rinaldi, Sala, Gelonese, Bove, Brunetti, Fissore, De Paoli, Panaioli. Allenatore: Roselli.
GIANA ERMINIO (3-5-2): Leoni 7; Perico 6, Bonalumi 6,5, Rocchi 5; Iovine 6,5, Pinto 6,5 (44' st Rocco sv), Dalla Bona 6, Piccoli 6 (44' st Barba sv), Laini 6; Perna 6, Jefferson 6,5 (18' st Seck 5). A disp. Taliento, Ababio, Pirola, Mandelli, Capano, Sosio, Mutton. Allenatore: Albè (squalificato, in panchina William Sala).
Arbitro: Ciprianì di Empoli 5.
Reti: 6' st Jefferson, 42' st Miceli.

Südtirol 1 – Virtus Verona 1

SÜDTIROL (3-5-2): Nardi 6; Oneto 6 (35' st Mazzocchi sv), Casale 6, Vinetot 6; Tait 5, Morosini 6 (25' st De Cenco sv), Berardocco 6 (1' st Fink 5), De Rose 6, Fabbri 6 (16' st Procopio sv). Romero 6,5, Turchetta 5. A disp. Ravaglia, Antezza, Della Giovanna, Jamai. Allenatore: Zanetti.
VIRTUS VECOMP VERONA (3-5-2): Chironi 6; Rossi 6, Trainotti 6, Sirignano 6; Lavagnoli 6 (26' st N'Ze sv), Onescu 6, Giorico 6, Manarin 6 (1' st Grbac 6), Manfrin 6; Grandolfo 6 (35' st Rubbo sv), Ferrara 6 (26' st Danti sv). A disp. Sibi, Pinton, Maccarone, Frinzi, Merci, Danieli, Nolè, Giacomel. Allenatore: Fresco.
Arbitro: Colli di Cagliari 6.
Reti: 4' pt Ferrara, 17' pt Romero.

Ternana 0 – Vis Pesaro 2

TERNANA (3-4-2-1): Iannarilli 5,5; Gasparetto 4,5 (36' st Salzano sv), Diakitè 5, Hristov 4,5; Defendi 5,5, Paghera 5,5, Pobega 5,5, Giraudo 6; Nicastro 5 (12' st Palumbo 5,5), Marilungo 5,5 (26' st Butic 5); Vantaggiato 4,5. A disp. Vitali, Gagno, Callegari, Rivas, Altobelli, Bifulco, Frediani. Allenatore: Calori.
VIS PESARO (3-5-2): Tomei 6; Gannari 6, Briganti 6,5, Pastor 6,5; Petrucci 7 (45' st Romei sv), Lazzari 7,5 (36' st Diop sv), Botta 6 (45' st Gaiola sv), Paoli 6,5, Rizzato 6,5, Guidone 6,5, Olcese 6 (26' st Tessiore 6). A disp. Bianchini, Hadziosmanovic, Gianola, Ivan, Stefanelli, Testoni, Gabbani, Voltan. Allenatore: Colucci.
Arbitro: Ayroldi di Molfetta 6.
Reti: 1' pt Petrucci, 32' st Lazzari (rigore).

Triestina 1 – Albinoleffe 1

TRIESTINA (4-2-3-1): Offredi 6,5; Libutti 6,5 (46' st Hidalgo sv), Malomo 5,5, Lambrughi 6, Sabatino 5; Maracchi 5,5 (35' st Procaccio 5,5), Coletti 6,5; Petrella 5,5, Beccaro 6 (16' st Steffè 6,5), Mensah 5,5; Granoche 7. A disp. Boccanera, Matosevic, Codromaz, Gubellini, Bariti. De Panfilis, Formiconi, Pedrazzini, Bolis. Allenatore: Pavanel.
ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 6 (1' st Cortinovis 6,5); Sbaffo 6,5 (26' st Kouko 6,5), Romizzi 6,5, Riva 6,5 (23' st Gusu 6); Agnello 6,5 (23' st Nichetti 6), Gavazzi 6, Gelli 6, Mondonico 6,5, Ruffini 6; Sibilli 6,5 (46' st Giorgione sv), Cori 6,5. A disp. Athanasiou, Mandelli, Ravasio, Coppola, Sabotic. Allenatore: Marcolini 6,5
Arbitro: Fiero di Pistoia 5.
Reti: 44' pt Granoche (rigore), 30' st Cori (rigore).

Il dopogara

Pasini: «Che carattere» Toscano: «Battaglieri»

VICENZA

Il presidente della Feralpisalò ritrova la parola dopo una lungo silenzio: «Abbiamo conquistato una bella vittoria - afferma Giuseppe Pasini -. Dopo un avvio equilibrato, ci siamo inquadrati e preso il lancio. Ho visto un gioco di qualità. I nuovi si sono inseriti bene. Abbiamo ottenuto 2 vittorie consecutive, contro squadre come Ternana e Vicenza. Ripartiamo da qua».

«Ora non bisogna cadere contro le piccole - aggiunge -. Il campionato è difficilissimo. La capolista Pordenone ha perso in casa col Rimini. Ne abbiamo approfittato per recuperare punti. Comunque non guardiamo la classifica. L'importante è avere dimostrato di avere gioco, carattere ed entusiasmo».

«CON GLI EX (Serena, Guerra, Martin) mi sono lasciato in buoni rapporti. È tempo di mercato e vogliamo un difensore di valore. Se non verrà Giani dallo Spezia, ne prenderemo un altro di uguali capacità. Per quanto riguarda le uscite, cerchiamo di piazzare due over. Se non troveremo loro una sistemazione, andranno fuori rosa. Tornando al campionato, vorrei aggiungere che col Vicenza abbiamo dimostrato notevole personalità. Sono contento per i ragazzi», conclude Pasini.

L'allenatore Domenico Toscano: «Mi aspettavo che la Feralpisalò mostrasse le sue doti battagliere, e così è stato. Abbiamo creduto alla possibilità di vincere, e nella ripresa abbiamo spinto con insistenza. I giocatori hanno preso coscienza delle loro capacità e del fatto di non avere disputato un girone di andata all'altezza. Ora col Vicenza riprenderemo il duello fra una decina di giorni, al «Turina», per la Coppa Italia». S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Giuseppe Pasini con il vicepresidente Dino Capitanio